cui lo spirito si esalta e commenta la verità con amore».

INDIZIO:

intelligenza di un fatto e appassionata deduzione delle analogie intime tra gli oggetti, fonte della poesia, prima scienza dell'uomo, processo fondamentale d'ogni sana filosofia.

STRUMENTO: «da istruzione, nobile termine: il contrario di distruggere», e di cui si vale l'attività dell'uomo.

Passività, attività e intelligenza, uno e trino momento retto dall'unico fattore: amore, il sentimento dell'universo.

Questa la filosofia del Nostro, che procedendo con casta ragione, mercè l'affettiva contemplazione, valeva la nobile sua formola: «l'occhio della scienza è la virtù ». Provvido insegnamento in un secolo in cui la filosofia era piena, com'egli diceva, di miti superbi e che definisce: «la tavola rasa, la statua del Bonnet, le monadi, i vortici, l'entelechie, le idee separate, le facoltà personificate, il contratto sociale, l'origine del linguaggio ».

Non già che il Nostro avesse una teoria sua propria da aggiungere alle numerose qui esposte; certamente sarebbe stato, in questo caso, più fa-